

ciclismo

Al Rally di Monza, il toscano fa il navigatore di Tobia Cavallini sulla Subaru Impreza

Gli organizzatori di Giro, Tour e Vuelta (e Sanremo, Roubaix, Lombardia...) hanno rotto con l'Uci: un parere illustre

del nostro inviato
LUIGI PERNA
MONZA

Dice che inlarsi tra le curve di un rally è come lanciarsi in discesa dal Galibier: un ex ciclista c'è l'ha nei cromosomi. Se poi l'ex ciclista si trova nei panni del copilota, forma utile anche saper dare indicazioni giuste. Il c.t. Franco Ballerini in ammagliata finora ha azzeccate tutte: tre Mondiali e un'Olimpiade in sette anni. Ieri chi ha provato anche in auto, come navigatore di Tobia Cavallini su una Subaru Impreza Wrc della scuderia toscana Procar al Rally di Monza.

Ballerini, com'è andata con la rete?
«Cavallini dice che sono stato perfetto. In verità in una speciale mi sono perso e mi sembrava di stare in piazza Duomo».

Come c'è finito in un rally?
«A Monza ero stato una volta con Paolo Barilla per conoscere Alex Zanardi. Ma in gara era la prima volta. Quando Cavallini mi ha chiamato, ho pensato a uno scherzo. Ho respinto il mio sogno di bambino. Da allora lavoravo la Volvo di papà e con gli amici andavo sugli sterrati di Barberino del Mugello».

Che effetto le ha fatto incontrare Valentino Rossi?
«L'avevo già visto a una premiazione. Gli ho chiesto dell'elettronica nelle MotoGP e lui mi ha domandato della strategia della Nazionale al Mondiale di Stoccarda. È stato simpatico. È il suo navigatore Carlo Cassi».

SU ROSSI

Io gli ho chiesto dell'elettronica nelle MotoGP, lui ha voluto sapere la strategia del Mondiale di Stoccarda

SU BETTINI

Vuole dimostrare che la maglia iridata può essere pure fortunata. Punterà al bis olimpico e al tris mondiale

«ProTour senza valore Sto con i grandi giri»

Parola del c.t. Ballerini, che ha vinto un'Olimpiade e 3 Mondiali. «Non credo che abbia portato benefici, non mi è mai piaciuto. E se poi esclude le corse storiche...»

na mi ha dato molte dritte». **È l'incarico di direttore generale delle Nazionali?**
«Ringrazio il presidente Di Rocco e il Consiglio federale, ora dovremo lavorare tutti come una squadra per ottenere il massimo all'Olimpiade di Pechino 2008. Presto incontrerò i c.t. della pista Valoppi (uomini) e Salvoldi (donne). Il mio compito prioritario però resterà quello di c.t. dei professionisti».

Questo significa un passo indietro nel programma di rilancio della pista?
«Ci aspettiamo molto dalla strada, anche in campo femminile. La pista resta un obiettivo importante. Ci proveremo. Con il velodromo di Montichiari è una struttura di lavoro adeguata. Potremmo essere pronti nel 2012. Però io sempre pensato che serviva una squadra che serva la federazione da uno sponsor».

La frattura definitiva tra Uci e grandi organizzatori segnò la morte del ProTour?
«Il ProTour non mi è mai piaciuto e non credo abbia portato tanti benefici al ciclismo. Il calendario è troppo folto e la concomitanza delle gare toglie interesse e vendibilità al prodotto. Perciò capisco le ragioni degli organizzatori: senza le corse storiche, cioè classiche e grandi giri, il ProTour non ha valore».

Sarà ancora Bettini l'uomo del 2008?
«La maglia arcobaleno fa miracoli. E lui vuole dimostrare che può essere anche fortunata. Paolo punterà sia al bis olimpico sia al tris al Mondiale di Varese».

E poi chi altri?
«Mi aspetto molto da Cuerno, che quest'anno ha rivoltato il suo carattere. La linea verde di Ricci, Nibali e Visconti può dare buoni frutti. Di Luca avrà voglia di riscatto dopo tante tribolazioni. E poi c'è Pozzato che ha tutto per vincere un Mondiale».

Il 4 dicembre Ballerini e gli azzurri saranno ospiti a Roma di Prodi

taccuino

MEMORIAL CLAVERO Fois non è tesserato Niente circuito

Valentino Fois sperava di correre il Memorial Clavero a Madrid, la prima gara dopo 5 anni per i problemi di doping e depressione. Il bergamasco dell'Amore&Vita non ha però ancora la tessera: l'avrà dal 2008, e ieri la corsa era riservata solo ai pro, non a tutti. Così è rimasto al box.

L'ASSEMBLEA

Gini nel Consiglio dei direttori sportivi

(l'cal). Si è conclusa l'assemblea dei direttori sportivi (presenti 61 su 74 iscritti) dopo due giorni di lavoro al Monastero della Castellina, vicino a Firenze. Franco Gini è entrato nel Direttivo; Fabio Becherini il nuovo rappresentante nella Commissione tecnica.

FORNIRA LE BICI

Fondriest rientra con la Ngo-Otc

Definiti i fornitori di bici di due squadre professionistiche italiane: Maurizio Fondriest per la Ngo-Otc, la formazione Medical-Otc, la formazione Professional di Pier Giovanni Baldini e Giuseppe Lanzoni. Concaro invece ha scelto l'accordo con la Nippo-Endeja diretta da Simone Mori.

CROSS IN BELGIO

Nys primo in Coppa Franzoi in ospedale

(in gaz). Al belga Sven Nys (Rabobank) la 4ª prova della Coppa mondo cross a Koksijde (Belgio). Miglior azzurro Marco Aurelio Fontana (16ª e 21ª). Il

SUPERTRIONFI Dal ciclismo ai motori



Paolo Bettini abbraccia Ballerini. Insieme hanno vinto l'Olimpiade 2004 e i Mondiali '06 e '07. Il c.t. anche l'ride con Cipollini 2002 (BETTINI)



Ballerini navigatore ieri a Monza nell'abbinato della Subaru Impreza. Il pilota è Tobia Cavallini



Un passaggio di Cavallini e Ballerini sulla Subaru della Procar: potenza di oltre 300 cv (DIBIMMUCCE)